

essendo questo paese di grande importanza, & per se stesso, & per la conservazione della città di Zara; & quantunque fusse assai chiara la loro ragione, conciossiache Nardino, & Urana piccioli castelli non hanno alcun proprio contado; ma le ville d'intorno fanno con Zara, città principale della provincia; nondimeno per gli strani, & insolenti modi, con i quali sogliono i Turchi procedere in simili negotii, valendosi anco per ragione, che sia fatto loro quel paese, nel quale una volta habbi posto il piede il cavallo del Signore, temevano che potesse ciò esser cagione di più lunga, & grave contesa. Ma essendo il negotio portato a Solimano, rimise la cognitione della differenza al Sangiaco del Chersego, & a due Cadì (sono questi ordinarii giudici di giustizia) & quello ch'essi determinassero, s'essequisse, & havevano per tale effetto a ritrovarsi insieme sopra il luogo con li Rappresentanti della Republica. Fù dal Senato a questo carico eletto Luigi Reniero, il quale con tanta destrezza, & prudenza trattò co' ministri Turcheschi, che ottenne, che alla Republica rimanesse libero, & quieto il possesso di tutto quel territorio, ch'era in contesa; anzi essendo dappoi, come è solito farsi da' Turchi, suscitata nuove difficoltà sopra le medesime cose già conosciute, & decise, il Reniero mandato per ciò, come bene informato del negotio, Bailo a Costantinopoli, facendo meglio constare le ragioni nostre a Solimano, non pur ne ottenne, che a queste pretese fusse posto perpetuo silenzio, ma che insieme con le quarantanove ville, fussero sotto al dominio de' Venetiani ritornati alcuni altri luoghi usurpati prima, & fin' all' hora goduti da' Turchi: così era questo Principe amico del giusto, & dell' honesto, pur che da false suggestioni de' suoi non gli fusse impedito il conoscerlo. Morì quest' anno il Doge Pietro Lando, lasciando nome di esser stato buono, & savio Principe; & in luogo di lui fu eletto al principato Francesco Donato, nè alcuna altra cosa successe degna di memoria.

1545

Che s'acquetano con honore de' Venetiani, & a favor loro.

Solimano giusto Principe.

*Morto del Doge Lando.
Electione del Donato.*

Nell' anno seguente M. D. XXXXVI. nacque non

1546

H. Paruta. Tom. II.

M

mi.